

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 del 21 settembre 2012

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventuno** del mese di **settembre**, alle ore 20,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CAPOZZA Gerardo	X		DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine	X		PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X		DI SANTO Rocco		X
MARIANI Pietro	X		DI PIETRO Giuseppe	X	
Gerardo					
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio	X		DE LUCA Giampaolo	X	
BRACCIA Angelo	X				
Maria					

PRESENTI n. 12 **ASSENTI** n. 1

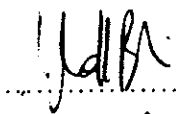
Presiede l'adunanza il dott. Gerardo Capozza, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

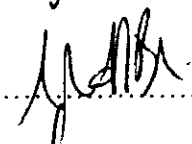
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.


.....

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....



Il Sindaco/Presidente relaziona al Consiglio: avevamo intenzione di approvare in un'unica seduta di consiglio comunale tutti gli atti concernenti la contabilità entro lo scorso 30 giugno, data a cui era stato prorogato il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2012. Sono intervenuti successivi provvedimenti che hanno rinviato detto termine al 31 ottobre anche per consentire ai Comuni di avere dati attendibili per disciplinare l'IMU. A tal proposito preciso che abbiamo previsto agevolazioni per gli emigrati. La rata di pagamento dell'IMU di giugno non ha portato nelle casse di molti Comuni il gettito stimato dal Ministero, mentre sono rimaste ferme le riduzioni dei trasferimenti dello Stato. Ciò ha comportato grandi difficoltà di cassa per vari Comuni, che si sono trovati nell'impossibilità anche di pagare gli emolumenti ai propri dipendenti. Si è reso, quindi, necessario un ricalcolo dell'IMU e del fondo perequativo che ha comportato il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 al 31 ottobre. Atteso che non è possibile aspettare oltre, abbiamo portato all'attenzione del consiglio comunale i consuntivi degli esercizi finanziario 2010 e 2011, mentre ad ottobre vi sarà un altro consiglio per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 e per la disciplina dell'IMU.

In seguito, il Sindaco invita il responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Angela Di Blasi, presente in aula, ad illustrare il presente punto iscritto all'ordine del giorno consiliare.

La dott.ssa Angela Di Blasi, responsabile del servizio finanziario, illustra i dati salienti del rendiconto della gestione 2010, soffermandosi, in particolare e tra l'altro, sulla gestione dei rifiuti per evidenziare che nel territorio comunale, allo stato, la quantità della frazione indifferenziata di rifiuti raccolta è superiore a quella differenziata, con conseguente lievitazione della spesa per lo smaltimento a carico del Comune.

A questo punto, si apre un ampio ed articolato dibattito sulle problematiche connesse ai rifiuti con interventi di vari consiglieri comunali anche sovrapposti e con batti e ribatti.

In seguito, chiede ed ottiene la parola il consigliere Grippo Francesco: per quanto riguarda i consuntivi degli esercizi 2010 e 2011 bisogna fare moltissime premesse che evidenziano le problematiche esistenti anche senza entrare nel merito. Il consigliere Grippo da lettura del seguente intervento:

“Signori cittadini, signor sindaco, signori assessori, signori consiglieri!!!

Oggi il Consiglio Comunale di Morra De Sanctis si accinge a scrivere - a caratteri cubitali - un'altra brutta pagina della sua storia. Le enormità (tanto per usare un eufemismo) che stanno alla base di quello che forse vi accingete, egregi consiglieri, ad approvare, relative al rendiconto della gestione degli esercizi finanziari 2010 e 2011 sono tali e tante che solo un stolto fazioso, rotto a qualsiasi compromesso, può osare minimamente di contestare o peggio ancora di negare. I gravi episodi che fra poco documenterò sono frutto di scelte sbagliate del Sindaco e dei suoi collaboratori ancorati ancora a vecchie e superate logiche di appartenenza. E a tal proposito mi è grato ricordare, come monito, quello che proprio un illustre ospite, il prof. Toni Iermano, invitato dal sindaco qui a Morra il 26 maggio 2012 per la presentazione del libro "La prudenza e l'audacia - Letteratura e impegno politico in Francesco De Sanctis", ebbe a scrivere in un illuminante fondo apparso sul Corriere dell'8 luglio u.s.: "Avellino, i tanti paesoni e villaggi dell'antica Irpinia hanno bisogno urgente di idee nuove, di leader dotati di una forte etica della decisione e della responsabilità, capace di governare processi e problemi sconosciuti alle classi dirigenti del Novecento, di trovare nuove risorse piuttosto che dissipare e cancellare per cattiveria, incuria e stupidità quelle esistenti. L'opinione pubblica deve scoprire il valore della protesta e il piacere della militanza, per neutralizzare con i mezzi della democrazia partecipativa quanti ritengono che l'amministrazione della cosa pubblica sia una questione privata e sfruttano il consenso elettorale come merce di scambio per soddisfare le proprie smodate ambizioni". Così il prof. Iermano.

Ecco ora i gravi episodi di cui discorrevo poc' anzi.

Al secondo e al terzo punto dell'ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale c'è rispettivamente l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 e quello

del 2011. Credo che tutti voi vi rendiate conto di simile anomalie ed enormità. Come è possibile approvare a settembre 2012 un rendiconto finanziario dell' anno 2010? Le risultanze contabili del 2010 non dovevano essere 'ribaltate' esattamente sul bilancio di previsione del 2011? E come è stato possibile approvare il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2011 senza la propedeutica approvazione del conto consuntivo 2010? E ancora: come sono stati possibili i pagamenti negli anni 2011 e 2012 se non erano stati addirittura ancora accertati tutti i residui attivi e passivi dell'anno 2010? Questi sono solo pochi interrogativi ai quali nessuno di voi saprà dare una risposta. Ma c'è di più: voi, egregi signori, agite contro la legge perché il comma 7 dell' art. 151 del decreto legislativo N° 267 del 18.8.2000 così testualmente recita: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo", ciò vuol dire che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2010 doveva essere deliberato entro il 30 aprile 2011 e oggi, invece siamo addirittura al 21 settembre 2012. Inoltre l'art. 243 del già citato decreto legislativo N° 267/2000 al comma 6 prevede per l'inosservanza del termine del 30 aprile l'assoggettamento, in via provvisoria, alla condizione di ente strutturalmente deficitario fino all'approvazione dello stesso.

Ma andiamo con ordine e le circostanze e i fatti che appresso evidenzierò dimostrano, in maniera chiara ed inequivocabile, quanto siano inattendibili ed inaffidabili i rendiconti relativi agli anni 2010 e 2011 che volete approvare con il chiaro avvertimento che ognuno di voi poi si assumerà tutta la responsabilità di fronte alla legge.

Già con determina dirigenziale N° 34 del 25.3.2011 (N° 77 del 12.4.2011 del Reg. Gen.) del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale si provvedeva al riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'anno 2010 con le seguenti risultanze:

- Residui Attivi € 23.058.800,29
- Residui Passivi € 24.833.169,24

Giova subito ricordare alle SS.VV. che questa determina fu redatta incomprensibilmente dal responsabile del settore tecnico e non dal competente responsabile del settore finanziario e, in aggiunta, non è stata mai revocata, con il risultato che oggi è ancora pienamente in vigore.

A distanza di circa un anno, con determina dirigenziale N° 4 del 15.3.2012 (N° 41 del 15.3.2012 del Reg. Gen.), questa volta adottata dal responsabile del settore finanziario, si provvedeva ad una nuova ricognizione dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario con risultati totalmente diversi rispetto alla precedente determina N° 34 del 25.3.2011 (mai revocata) e più precisamente:

- i residui attivi ammontavano ad € 24.325.712,89
- i residui passivi ammontavano ad € 24.693.237,55

con una strabiliante differenza per i residui attivi di ben € 1.266.912,60 e di € 139.931,69 per quelli passivi.

L'adozione di questa seconda determina di accertamento dei residui poteva essere addebitata ad un mero errore di trascrizione ed invece non è così perchè spunta fuori una terza determina - la N° 5 del 27.3.2012 (N° 45 del 27.3.2012 del Reg. Gen.) che rettifica la precedente determina (la N° 4 del 15.3.2012) per quel che concerne i residui attivi e passivi dell' anno finanziario 2010 che presentano invece queste risultanze che sono totalmente diverse rispetto alla prima e alla seconda determina e più in particolare

- residui attivi € 24.326.493,97
- residui passivi € 24.699.456,71

con una differenza rispetto alla seconda determina non più di € 1.266.912,60 ma di soli € 781,08 per i residui attivi e di € 6.219,16 per i residui passivi.

Tutto ciò potrebbe bastare per dimostrare l'approssimazione e la superficialità di trattare gli affari comunali, in questo caso riferite ad uno strumento cardine della vita comunale: cioè il bilancio. Ma incredibilmente non finisce qui perchè spunta fuori ancora addirittura un'ulteriore determina -la N° 12 del 14.6.2012 (N° 94 del 14.6.2012 del Reg. Gen.) che rettifica la precedente determina -la N° 5 del 27.3.2012 che a sua volta aveva rettificato la determina N° 4 del 15.3.2012, cioè una rettifica della rettifica della rettifica. Con quest'ultima determina si cambiano nuovamente i totali per i residui attivi con questi risultati:



- residui attivi € 24.967.662,37
- residui passivi € 24.699.456,71

con una differenza per i soli residui attivi che questa volta dai precedenti € 781,08, salgono nientemeno a ben € 641.168,40.

Ora egregi signori, con questo assurdo e disgustoso balletto di numeri indegno per una pubblica amministrazione, ditemi voi quale minima credibilità può avere il rendiconto non solo del 2010 ma anche quello del 2011 in quanto il primo è propedeutico al secondo? Abbiate almeno l'onesta intellettuale di ammettere questo colossale fallimento. Lo so che dopo questo mio intervento il Sindaco cercherà di replicare al posto del sempre muto assessore al bilancio prof. Angelo Maria Braccia e cercherà di trovare la famosa "pezza a colore", ma tutto è inutile perché, caro sindaco, sono i numeri che inchiodano te e la tua maggioranza all'esposizione di figuracce giammai verificatesi prima in oltre 60 anni di vita democratica municipale di Morra.

Al sindaco è noto e dovrebbe essere noto a tutti i consiglieri di maggioranza ed in particolar modo all'assessore al bilancio che il modello 770 del nostro Comune, relativo all'anno d'imposta 2009, è stato presentato all'agenzia delle entrate con notevolissimo ritardo e più precisamente il 12.4.2012 invece del 20 agosto 2010, e si è corso ai ripari solo perché il sottoscritto evidenziò con nota prot. N° 1422 del 27.3.2012 il problema in tutta la sua gravità. Orbene, per tale omessa dichiarazione da parte del Comune, la legge prevede sanzioni pesantissime. Chi pagherà, signor Sindaco, gli addebiti, che inevitabilmente piovono sulle casse comunali? E' mai possibile che il Comune omette, per negligenza, di adempiere ad un preciso obbligo di legge facendo poi gravare le spese su tutti i cittadini?

E che dire poi del bilancio di previsione 2011 che, solo a seguito di mie specifiche contestazioni, il Consiglio comunale nella seduta del 30.9.2011 fu costretto a rettificare perché presentava numeri errati? E l'elenco si ferma qui per il momento solo per carità di patria.

E che dire infine del balletto a cui abbiamo assistito circa la nomina e la repentina sostituzione dei responsabili del servizio finanziario in un ristrettissimo lasso di tempo? In meno di tre anni si sono verificati questi cambiamenti: il rag. Pietro Sica è stato sostituito dalla dr.ssa Rosa Covino; la dr.ssa Rosa Covino è stata sostituita dalla dr.ssa Maria Felicia Imbriano, la dr.ssa Maria Felicia Imbriano è stata sostituita dall'assessore al bilancio prof. Angelo Maria Braccia, e infine il prof. Angelo Maria Braccia è stato sostituito dall'attuale responsabile dr.ssa Angela Di Blasi.

Se questo però è vero, signor sindaco, signori assessori e colleghi consiglieri occorre pensare ad una rapida rivisitazione della dirigenza del servizio finanziario nell'esclusivo interesse della collettività. Non si riesce proprio a comprendere perché l'incarico di responsabile del settore finanziario non sia stato dato poi ad un morrese ma si è preferito una professionista di Avellino. Non sarebbe stato più giusto e più utile creare una possibilità di lavoro per una famiglia morrese? Invece no ... tu ... caro sindaco hai preferito guardare altrove e oltre Morra ... con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Da ultimo un pressante invito affinché finalmente venga indetto il concorso per vigile atteso che è da luglio 2004 che il Comune di Morra ne è privo. La legge dà la possibilità, ancora per il 2012, in deroga al divieto di assunzione, la possibilità di coprire eventuali posti vacanti per la figura del vigile. Perché fino ad oggi non è stato fatto? Quali sono le recondite e forse inconfessabili motivazioni? Perché, caro sindaco, ti ostini a non creare una possibilità di lavoro?

Non posso terminare questo mio intervento senza farvi notare, egregi signori, l'equivocità che traspare a chiare lettere nell'adozione di alcuni atti amministrativi con rilevanza esterna sempre attinenti al tema dell'esercizio finanziario 2010. La Giunta Comunale ha adottato due delibere - la N° 16 del 29.3.2012 e la N° 27 del 15.6.2012 - che hanno, incredibile a dirsi e a credersi, pedissequamente lo stesso oggetto e cioè: "Approvazione relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010". Come è possibile tutto questo? Quale è la ratio di questa colossale anomalia di due delibere con lo stesso oggetto? La risposta è presto detta: la seconda delibera - la N° 27 del 15.6.2012 - non solo al 2° punto approva il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 con nuove risultanze contabili in quanto le prime chiaramente errate, ma al 1°

punto - ed è l'aspetto saliente - annulla. in sede di autotutela la precedente delibera, circostanza questa che viene taciuta ed omessa nell' oggetto della seconda delibera. In questa circostanza non ho nulla da addebitare al sindaco perché assente, come al solito, in entrambe le sedute. E voi invece, egregi assessori, possibile che non vi siate accorti di niente? Come avete fatto ad approvare due delibere con lo stesso oggetto?

E c'è anche la ciliegina sulla torta. Tutti i capigruppo - Pennella Pietro, Di Santo Rocco ed il sottoscritto - con nota prot. N° 4212 del 10.8.2012 a firma del segretario comunale sono stati informati, a norma di legge, dell'adozione, da parte della giunta comunale, della deliberazione N° 36/2012 con il seguente oggetto: "Approvazione relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010". Se poi si va a consultare la delibera in questione ci si accorge che ciò non è vero perché trattasi incredibilmente non dell' esercizio finanziario 2010, come comunicato, bensì quello dell' anno successivo, cioè il 2011.

Chiedo che questa dichiarazione venga trascritta integralmente e fedelmente - a cura del segretario comunale - sia nel corpo della deliberazione del consiglio comunale relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 e sia nel corpo della deliberazione relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 e che le relative deliberazioni vengano inviate, sempre a cura del segretario comunale, alla Prefettura e alla Corte dei Conti.

Per tutti i motivi innanzi analiticamente specificati ed argomentati voto contro sia al presente punto messo dell' ordine del giorno che al successivo".

Durante l'intervento del consigliere Grippo si registrano varie interruzioni da parte di consiglieri con interventi anche sovrapposti e con batti e ribatti, i cui contenuti si riportano in sintesi.

Sindaco: non è opportuno chiamare in causa, parlando dei responsabili del settore finanziario che si sono succeduti negli ultimi anni, persone che hanno problemi di salute.

Grippo: mi sono limitato a fare cinque nominativi di persone che hanno ricoperto il ruolo di responsabile del servizio finanziario.

Sindaco: a suo tempo, è stato individuato un responsabile del servizio finanziario di Morra, che, poi, ha avuto problemi di salute ed è stato rimpiazzato. Chiedo chi altro c'è a Morra che potrebbe ricoprire tale ruolo.

Grippo: Covino Franz Walter.

Sindaco: fai speculazioni.

Grippo: tu mi hai chiesto ed io ho fatto un nome che, in mancanza di una tua specifica richiesta, non avrei fatto.

Sindaco: l'assessore Braccia ha dovuto rinunciare all'incarico di responsabile del settore finanziario perché non ha trovato collaborazione da parte degli uffici comunali preposti.

Sindaco: il fatto che ci siano state rettifiche ad atti di natura contabile non è indice di poca attenzione, ma l'esatto contrario: dimostra che gli atti sono sottoposti ad un'attenta verifica.

Successivamente, si registrano i seguenti interventi.

De Luca: voto contrario insieme al mio gruppo.

Mariani: non sono d'accordo ad inviare le delibere concernenti l'approvazione dei consuntivi 2010 e 2011 alla Prefettura ed alla Corte dei Conti.

La maggioranza (n. nove) si esprime in senso sfavorevole alla richiesta del consigliere Grippo sopra esplicitata e stabilisce, quindi, di non inviare la presente delibera e la successiva, concernente il rendiconto della gestione 2011, alla Prefettura ed alla Corte dei Conti.



IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2009 è stato approvato con atto di C.C. n. 18 del 30 ottobre 2010;

VISTO il bilancio di previsione 2010, approvato con delibera di C.C. n. 7 del 10 luglio 2010;

VISTA la delibera di C.C. n. 22 del 18 dicembre 2010, concernente l'assestamento generale del bilancio di previsione 2010;

VISTO il conto reso dal Tesoriere del Comune nei termini di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

VISTA la delibera di G. C. n. 27/2012, di approvazione della relazione al Rendiconto della gestione 2010 ex art. 151, comma 6, D. L. n.267/2000;

VISTA la determina del responsabile del settore contabile n. reg. gen. 41 del 15.03.2012, rettificata con determina n. reg. gen. 45 del 27.03.2012 e con determina n. reg. gen. 94 del 14 giugno 2012, di riaccertamento, ai sensi dell'art. 228 del D. L. vo n. 267/2000, dei residui attivi e passivi;

VISTA la relazione resa dal Revisore dei conti Dott. ssa Adriana Di Placido;

VISTA la delibera consiliare n. 15 del 30 settembre 2010, concernente la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

con la seguente votazione: presenti n. dodici; favorevoli n. nove; contrari n. tre (Grippo, per le motivazioni sopra esposte; De Luca e Di Pietro Giuseppe);

DELIBERA

1) di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2010 nelle risultanze finali, che si evincono dagli allegati prospetti, concernenti il conto del bilancio ed il conto del patrimonio, nonché il Conto del servizio economato, la cui gestione è già stata parificata con provvedimenti del responsabile del servizio finanziario esecutivi;

2) di dare atto che il conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze degli atti dell'Ufficio comunale di Ragioneria;

3) di allegare al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale la relazione del Revisore dei conti al rendiconto 2010.

DESCRIZIONE	RS	CP	T	Residui conserv e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere Riscossioni	Determin. Residui Res. da riportare	Accertamenti Residui (D=B-C) Compet. (I=G-H)	Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) (L=I-F) (L=F-I)
RIEPILOGO TITOLI *****								
TITOLO I *****								
ENTRATE TRIBUTARIE	RS	327.623,94			199.510,49	155.180,85	354.691,34	27.067,40
	CP	484.540,53			224.187,00	255.177,96	479.364,96	-5.175,57
	T	612.164,47			423.697,49	410.358,81	834.056,30	
TITOLO II *****								
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU- TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO- NE	RS	39.366,50			28.385,65		28.385,65	-10.980,85
	CP	662.742,64			486.121,98	185.502,66	671.624,64	8.882,00
	T	702.109,14			514.507,63	185.502,66	700.010,29	
TITOLO III *****								
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	204.059,62			33.637,44	156.987,32	190.624,76	-13.434,86
	CP	251.778,06			137.525,59	113.533,14	251.058,73	-719,33
	T	455.837,68			171.163,03	270.520,46	441.683,49	
TITOLO IV *****								
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	13.754.038,66			985.439,96	12.772.000,26	13.757.440,22	3.401,56
	CP	5.952.954,44			22.532,44	5.930.422,00	5.952.954,44	
	T	19.706.993,10			1.007.972,40	18.702.422,26	19.710.394,66	
TITOLO V *****								
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI	RS	4.774.266,52			773.011,50	4.001.255,02	4.774.266,52	
	CP	1.751.456,00				1.277.669,00	1.277.669,00	-473.787,00
	T	6.525.722,52			773.011,50	5.278.924,02	6.051.935,52	
TITOLO VI *****								
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	63.658,79			2.407,00	43.978,38	46.385,38	-17.273,41
	CP	309.179,78			133.359,00	75.955,78	209.314,78	-99.865,00
	T	372.838,57			135.766,00	119.934,16	255.700,16	

DESCRIZIONE	Residui conserv e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Riscossioni	Res. da riportare		
	RS Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B-C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G-H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=D+I)	
TOTALE GENERALE	RS 19.163.014,03	2.022.392,04	17.129.401,83	19.151.793,87	-11.220,16
	CP 9.412.651,45	1.003.726,01	7.838.260,54	8.841.986,55	-570.664,90
	T 28.575.665,48	3.026.118,05	24.967.662,37	27.993.780,42	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
FONDO DI CASSA al 1° Gennaio	1.219.558,72				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 20.382.572,75	2.022.392,04	17.129.401,83	19.151.793,87	-11.220,16
	CP 9.412.651,45	1.003.726,01	7.838.260,54	8.841.986,55	-570.664,90
	T 29.795.224,20	3.026.118,05	24.967.662,37	27.993.780,42	

IL SEGRETARIO

DE VITO NICOLA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DI BLASI ANGELA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

CAPOZZA GERARDO

Timbro
dell'ente

DESCRIZIONE	RS	CP	T	Residui conserv e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere Pagamenti	Determin. Residui Res. da riportare	Impegni Residui (D=B+C) Compet. (I=G-H) Imp. 31/12 (P=D+I)	Minori Residui o Economie (E=D-A) (E=A-D) (L=I-F) (L=F-I)
RIEPILOGO TITOLI *****								
TITOLO I *****								
SPESE CORRENTI	RS	233.309,10			169.610,15	25.927,39	195.537,54	-37.771,56
	CP	1.357.131,77			1.008.796,56	313.628,11	1.322.424,67	-34.707,10
	T	1.590.440,87			1.178.406,71	339.555,50	1.517.962,21	
TITOLO II *****								
SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	18.545.335,06			1.490.339,79	17.054.995,27	18.545.335,06	
	CP	7.704.410,44				7.230.623,44	7.230.623,44	-473.787,00
	T	26.249.745,50			1.490.339,79	24.285.618,72	25.775.958,50	
TITOLO III *****								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS							
	CP	41.929,46			41.929,46		41.929,46	
	T	41.929,46			41.929,46		41.929,46	
TITOLO IV *****								
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	70.605,44			8.943,95	17.285,60	26.229,55	-44.375,89
	CP	309.179,78			152.317,88	56.996,90	209.314,78	-99.865,00
	T	379.785,22			161.261,83	74.282,50	235.544,33	
TOTALE GENERALE	RS	18.849.249,60			1.668.893,89	17.098.208,26	18.767.102,15	-82.147,45
	CP	9.412.651,45			1.203.043,90	7.601.248,45	8.804.292,35	-608.359,10
	T	28.261.901,05			2.871.937,79	24.699.456,71	27.571.394,50	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	RS	18.849.249,60			1.668.893,89	17.098.208,26	18.767.102,15	-82.147,45
	CP	9.412.651,45			1.203.043,90	7.601.248,45	8.804.292,35	-608.359,10
	T	28.261.901,05			2.871.937,79	24.699.456,71	27.571.394,50	

IL SEGRETARIO

DE VITO NICOLA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DI BLASI ANGELA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

CAPOZZA GERARDO

Timbro
dell'ente

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2010



CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluritemali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
TOTALE						
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	709.091,17					709.091,17
3) Terreni (patrimonio disponibile)	5.646.388,86					5.646.388,86
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)						
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.799.220,80					2.799.220,80
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.709,09					12.709,09
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	47.344,24					47.344,24
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	244.839,30					244.839,30
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.123,90					13.123,90
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	500.138,97					500.138,97
12) Diritti reali su beni di terzi	467.353,42					467.353,42
13) Immobilizzazioni in corso						
TOTALE	10.440.209,75					10.440.209,75
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
2) Crediti verso:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)						
5) Crediti per depositi cauzionali						
TOTALE						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.440.209,75					10.440.209,75

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

		IMPORTI PARZIALI		VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE	
		CONSISTENZA INIZIALE	+		+		-		
b) ATTIVO CIRCOLANTE									
i) RIMANENZE									
TOTALE									
ii) CREDITI									
1) Verso contribuenti		327.623,94	479.364,96	423.697,49	6.652,80			389.944,21	
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:									
a) Stato - correnti		12.659,50	610.314,10	483.165,63		9.910,42		129.897,55	
- capitale		3.224.365,81	22.532,44	185.003,38				3.061.894,87	
b) Regione - correnti		26.797,00	61.310,54	31.342,00		2.458,00		54.307,54	
- capitale		9.748.880,75	4.619.782,00	812.993,73				13.555.669,02	
c) Altri - correnti		763.165,00						763.165,00	
- capitale									
3) Verso debitori diversi:									
a) verso utenti di servizi pubblici		174.010,39	155.196,00	79.539,95		12.360,40		237.286,04	
b) verso utenti di beni patrimoniali		20.022,33	51.029,95	65.142,94				5.909,34	
c) verso altri - correnti		10.026,90	44.832,78	26.480,14		1.054,46		27.325,06	
- capitale		8.416,74						8.416,74	
d) da alienazioni patrimoniali		9.210,35	9.975,29					-764,94	
e) per somme corrisposte c/terzi		49.514,24	208.518,66	135.750,96		17.273,41		105.006,53	
4) Crediti per IVA									
5) Per depositi									
a) banche									
b) Cassa Depositi e Prestiti		4.774.266,52	636.500,00	773.011,50	6.652,80	43.076,69		4.637.755,02	
TOTALE		19.148.959,47	6.889.381,43	3.026.103,01				22.975.814,00	
iii) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI									
1) Titoli									
TOTALE									
iv) DISPONIBILITA' LIQUIDE									
1) Fondo di cassa		1.219.558,72	3.026.118,05	2.871.937,79				1.373.738,98	
2) Depositi bancari		1.219.558,72	3.026.118,05	2.871.937,79				1.373.738,98	
TOTALE		20.368.518,19	9.915.499,48	5.898.040,80	6.652,80	43.076,69		24.349.552,98	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE									
c) RATEI E RISCONTI									
i) RATEI ATTIVI									
ii) RISCONTI ATTIVI									
TOTALE RATEI E RISCONTI									
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		30.808.727,94	9.915.499,48	5.898.040,80	6.652,80	43.076,69		34.789.762,73	
CONTI D'ORDINE									
D) OPERE DA REALIZZARE		15.389.064,54	7.230.623,44	1.330.256,12				21.289.431,86	
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI									
F) BENI DI TERZI		15.389.064,54	7.230.623,44	1.330.256,12				21.289.431,86	
TOTALE CONTI D'ORDINE									

MORRA DE SANCTIS

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
1) NETTO PATRIMONIALE	13.054.772,00		1.244.910,66		45.725,56	11.855.586,90
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	13.054.772,00		1.244.910,66		45.725,56	11.855.586,90
TOTALE PATRIMONIO NETTO						
B) CONFERIMENTI						
1) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	13.754.038,66	4.642.314,44				18.396.353,10
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	8.416,74					8.416,74
TOTALE CONFERIMENTI	13.762.455,40	4.642.314,44				18.404.769,84
C) DEBITI						
1) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
1) Per finanziamenti a breve termine	633.194,09	636.500,00	41.929,46			1.227.764,53
2) Per mutui e prestiti						
3) Per prestiti obbligazionari						
4) Per debiti pluriennali	233.309,10	1.322.424,67	1.178.406,71		37.773,56	339.553,50
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
III) DEBITI PER IVA						
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA						
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	70.605,44	202.783,82	161.233,75		44.375,89	67.779,82
VI) DEBITI VERSO						
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate						
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	3.054.391,91		160.083,67			2.894.308,24
VII) ALTRI DEBITI	3.991.500,54	2.161.708,49	1.541.653,59		82.149,45	4.529.405,99
TOTALE DEBITI						
D) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI PASSIVI						
II) RISCONTI PASSIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)						
CONTI D'ORDINE	30.808.727,94	6.804.022,93	2.786.564,25		45.725,56	34.789.762,73
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE						
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	15.389.064,54	7.230.623,44	1.330.266,12			21.289.431,86
G) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.389.064,54	7.230.623,44	1.330.266,12			21.289.431,86

Il 28-03-2012

IL SEGRETARIO
DE VITO NICOLAIL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
CAPOZZA GERARDOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DI BLASI ANGELASede
dell'ente



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

Il Revisore

ADRIANA DI PLACIDO



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta *Adriana Di Placido* revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 10/07/2010;

- ♦ ricevuta in data 03/04/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 29/03/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 15 del 30/09/2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 13/11/97;
 - ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.



239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2010, con delibera n. 15;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2672 reversali e n. 992 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca della Campania, reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:
- **Risultati della gestione** *

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			1.219.558,72
Riscossioni	2.022.392,04	1.003.726,01	3.026.118,05
Pagamenti	1.668.893,89	1.203.043,90	2.871.937,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			1.373.738,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.373.738,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	1.053.604,94	
Anno 2009	1.219.558,72	
Anno 2010	1.373.738,98	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 603.474,80.

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.841.986,55
Impegni	(-)	8.804.292,35
Totale avanzo di competenza		37.694,20

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.003.726,01
Pagamenti	(-)	1.203.043,90
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-199.317,89
Residui attivi	(+)	7.838.260,54
Residui passivi	(-)	7.601.248,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	237.012,09
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	37.694,20

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 1.641.944,64 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			1.219.558,72
RISCOSSIONI	2.022.392,04	1.003.726,01	3.026.118,05
PAGAMENTI	1.668.893,89	1.203.043,90	2.871.937,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			1.373.738,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.373.738,98
RESIDUI ATTIVI	17.129.401,83	7.838.260,54	24.967.662,37
RESIDUI PASSIVI	17.098.208,26	7.601.248,45	24.699.456,71
Differenza			268.205,66
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010			1.641.944,64

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.641.944,64
Totale avanzo/disavanzo	1.641.944,64

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	8.841.986,55
Totale impegni di competenza	-	8.804.292,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		37.694,20

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	11.220,16
Minori residui passivi riaccertati	+	82.147,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		70.927,29

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		37.694,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		70.927,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.533.323,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		1.641.944,64

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	2788827,91	1533323,15	1641944,64
TOTALE	2788827,91	1533323,15	1641944,64

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	484.540,53	479.364,96	-5.175,57	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	663.023,81	671.624,64	8.600,83	1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	230.977,66	251.058,73	20.081,07	9%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.952.954,44	5.952.954,44		
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.751.456,00	1.277.669,00	-473.787,00	-27%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	299.180,00	209.314,78	-89.865,22	-30%
Avanzo di amministrazione applicato					
Totale		9.382.132,44	8.841.986,55	-540.145,89	-6%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.326.094,83	1.322.424,67	-3.670,16	0%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	7.704.410,44	7.230.623,44	-473.787,00	-6%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	52.447,17	41.929,46	-10.517,71	-20%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	299.180,00	209.314,78	-89.865,22	-30%
Totale		9.382.132,44	8.804.292,35	-577.840,09	-6%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	305.328,13	418.957,39	479.364,96
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	668.443,33	684.195,26	671.624,64
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	244.454,96	230.069,43	251.058,73
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.515.374,81	7.027.500,00	5.952.954,44
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.550.435,00		1.277.669,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	246.641,33	253.253,88	209.314,78
Totale Entrate		4.530.677,56	8.613.975,96	8.841.986,55

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.268.585,11	1.285.072,96	1.322.424,67
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.835.347,50	7.029.836,06	7.230.623,44
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	38.347,35	40.280,93	41.929,46
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	246.641,33	253.253,88	209.314,78
Totale Spese		3.388.921,29	8.608.443,83	8.804.292,35

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		5.532,13	37.694,20
---	--	-----------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)		5.532,13	37.694,20
--------------------------	--	-----------------	------------------

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 , non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	194.613,11	199.000,00	190.000,00	*9.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi			9.000,00	9.000,00
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica	13.007,59	12.056,32	12.056,32	
Compartecipazione IRPEF	57.180,30	60.587,82	60.587,82	
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	991,00	990,88	990,88	
Altre imposte				
Totale categoria I	265.792,00	272.635,02	272.635,02	
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	149.000,00	187.740,00	182.740,00	-5.000,00
TOSAP	3.884,63	3.884,63	3.885,03	0,40
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	152.884,63	191.624,63	186.625,03	-4.999,60
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	280,88	280,88	104,91	-175,97
Altri tributi propri		20.000,00	20.000,00	
Totale categoria III	280,88	20.280,88	20.104,91	-175,97
Totale entrate tributarie	418.957,51	484.540,53	479.364,96	-5.175,57

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *		194.613,11	190.000
Trasferimenti erariali compensativi **		34.952	34952
Riscossioni (competenza +residui)		229.565,11	224.952

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	_____	
- da addizionale	_____	
- da raccolta differenziata	_____	
- altri ricavi	_____	
Totale ricavi		182740,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	_____	
- raccolta differenziata	_____	
- trasporto e smaltimento	_____	
- altri costi	_____	
Totale costi		182740,00
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	640.691,93	645.920,84	610.314,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	27.751,40	3.995,00	28.293,54
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		34.279,42	33.017,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	668.443,33	684.195,26	671.624,64

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza
Servizi pubblici	149.720,60	156.300,12	155.196,00	1.104,12
Proventi dei beni dell'ente	50.645,16	50.645,16	51.029,95	-384,79
Interessi su anticip.ni e crediti	1.341,78	1.341,78	1.341,78	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	28.361,89	43.491,00	43.491,00	
Totale entrate extratributarie	230.069,43	251.778,06	251.058,73	719,33

(Nel caso in cui l'Ente abbia adottato le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in sostituzione della tassa, del C.I.M.P. in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità e il C.O.S.A.P. in sostituzione della T.O.S.A.P. occorre riportare in questa sezione i dati e l'analisi di tali entrate).

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2008	2009	2010
01 - Personale	515.187,25	497.911,59	472.628,74
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	26.141,09	55.041,50	49.556,09
03 - Prestazioni di servizi	652.194,38	664.700,02	739.469,30
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	4.614,40	1.934,42	1.450,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	34.552,08	32.672,63	30.461,98
07 - Imposte e tasse	32.062,24	32.812,80	28.858,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.833,67		
Totale spese correnti	1.268.585,11	1.285.072,96	1.322.424,67

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01		
spese incluse nell'int.03		
irap		
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	497911,59	472628,74

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	12	12
spesa per personale	515.187,25	497.911,59	472.628,74
spesa corrente	1.268.585,11	1.285.072,96	1.322.424,67
Costo medio per dipendente	42.932,27	41.492,63	39.385,73
incidenza spesa personale su spesa corrente	40,61116956	38,74578374	35,73955861

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 30,461,98 .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,17%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
7.704.410,44	7.704.410,44	7.230.623,44	473.787,00	6,14

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	48.653,25	39.094,87	48.653,25	39.094,87
Ritenute erariali	123.998,49	78.906,42	123.998,49	78.906,42
Altre ritenute al personale c/terzi	7.957,44	7.906,37	7.957,44	7.906,37
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	60.174,70	65.500,12	60.174,70	65.500,12
Fondi per il Servizio economato	2.065,00	15.000,00	2.065,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali	10.405,00	2.907,00	10.405,00	2.907,00

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
2,84%	2,45%	2,17%

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggior/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	571.050,06	261.533,58	312.168,17	573.701,75	-2.651,69
C/capitale Tit. IV, V	18.528.305,18	1.758.451,46	16.773.255,28	18.531.706,74	-3.401,56
Servizi c/terzi Tit. VI	63.658,79	2.407,00	43.978,38	46.385,38	17.273,41
Totale	19.163.014,03	2.022.392,04	17.129.401,83	19.151.793,87	11.220,16

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	233.309,10	169.610,15	25.927,39	195.537,54	37.771,56
C/capitale Tit. II	18.545.335,06	1.490.339,79	17.054.995,27	18.545.335,06	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	70.605,44	8.943,95	17.285,60	26.229,55	44.375,89
Totale	18.849.249,60	1.658.893,89	17.098.208,26	18.767.102,15	82.147,45

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	11.220,16
Minori residui attivi	82.147,45
Minori residui passivi	-93.367,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2010, non risulta essere nella situazione di deficitarietà strutturale come previsto dai parametri pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009 e come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/09	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/10
Immobilizzazioni immateriali				10.440.209,75
Immobilizzazioni materiali	10.440.209,75			
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	10.440.209,75			10.440.209,75
Rimanenze				22.975.814,00
Crediti	19.148.959,47	3.863.278,42	-36.423,89	
Altre attività finanziarie				1.373.738,98
Disponibilità liquide	1.219.558,72	154.180,26		
Totale attivo circolante	20.368.518,19	4.017.458,68	-36.423,89	24.349.552,98
Ratel e risconti				
Totale dell'attivo	30.808.727,94	4.017.458,68	-36.423,89	34.789.762,73
Conti d'ordine	15.389.064,54	5.900.367,32		21.289.431,86
Passivo				
Patrimonio netto	13.054.772,00	-1.244.910,66	45.725,56	11.855.586,90
Conferimenti	13.762.455,40	4.642.314,44		18.404.769,84
Debiti di finanziamento	633.194,09	594.570,54		1.227.764,63
Debiti di funzionamento	233.309,10	144.017,96	-37.773,56	339.553,50
Debiti per anticipazione di cassa	70.605,44	41.550,07	-44.375,89	67.779,62
Altri debiti	3.354.391,91	-160.083,67		2.894.308,24
Totale debiti	3.991.500,54	620.054,90	-82.149,45	4.529.405,99
Ratel e risconti				
Totale del passivo	30.808.727,94	4.017.458,68	-36.423,89	34.789.762,73
Conti d'ordine	15.389.064,54	5.900.367,32		21.289.431,86



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

IL REVISORE

Letto approvato e sottoscritto:

IL Presidente
F.to Dott. GERARDO CAPOZZA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DE VITO NICOLA



IL SEGRETARIO COMUNALE

- **Visto** l'Art. 124, primo comma del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;
- **Visti** gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- **Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 19 ottobre 2012, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla Residenza Municipale:
19 ottobre 2012



Il Segretario Comunale
F.to Dott. DE VITO NICOLA

Copia Conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale:
19 ottobre 2012

Il Segretario Comunale
Dott. DE VITO NICOLA

19/10/2012 03/11/2012